

# L'ALTA VALLE BREMBANA

ESCE IL 11 E IL 14 DOMENICA D'OGNI MESE  
Direzione - Amministrazione: OLMO AL BREMBO

QUINDICINALE CATTOLICO

ABBONAMENTI: Una sofa copia L. 3  
Più copie collettive L. 4.50 - Una copia all'estero L. 10

## Nella luce Evangelica

Domenica III di Avvento

I Giudei mandarono da Gerusalemme sacerdoti e leviti a Giovanni per domandargli: « Tu chi sei? » Ed egli affermò e non negò, e confessò: « Non sono io il Cristo ».

Allora gli domandarono: « Chi sei dunque? sei Elia? ». E dice « No ». « Sei il Profeta? ». E rispose: « No ».

Gli dissero pertanto: « Chi sei? per rendere conto a chi ci ha mandato. Cosa dici di te stesso? ». Rispose: « Io sono voce gridante nel deserto; appianate la via del Signore, come disse il profeta Isaia ». E quelli erano inviati da parte dei Farisei e lo interrogarono così: « Come dunque battezzate, se tu non sei il Cristo, né Elia, né il Profeta? ». Giovanni in risposta disse loro: « Io battezzo in acqua; ma in mezzo a voi sta uno che non conoscete. Questo è colui che verrà dopo di me, il quale fu prima di me, cui non sono degno di sciogliere i legacci dei calzari ».

Giò avvenne in Betania oltre il Giordano, dove Giovanni stava a battezzare.

(S. Gio. I, 19-20).

### Gesù, il grande sconosciuto

Il Precursore S. Giovanni Battista rinfaccia ai sacerdoti ed ai leviti, che si erano recati da lui per interrogarlo, il loro grande peccato: sta in mezzo a voi chi voi vi ostinate a non conoscere e volete ignorare. Essi avrebbero dovuto conoscerlo Gesù Cristo: le meraviglie della sua Nascita, la disputa nel Tempio, il battesimo, le profezie che si compivano in lui, i miracoli che operava, lo indicavano chiaramente quale Messia e Figlio di Dio. A loro occhi, invece, si tenevano ostinatamente chiusi alla Sua luce.

2.) Purtroppo è questo anche il grande peccato dei tempi nostri. Quanti cristiani vi sono tuttora, che non conoscono Gesù! Sembra che una cosa impossibile, assurda, eppure è una triste realtà!!! Quanta ignoranza!!! E l'ignoranza dei cristiani è certamente più colpevole di quella dei Sacerdoti e dei leviti, perché a dimostrazione della Divinità di Gesù Cristo si sono aggiunte le meraviglie di Venti secoli di cristianesimo, il sangue di milioni di Martiri, la carità di tanti Santi.

3.) Gesù Cristo è presente in mezzo a noi... E' realmente e sostanzialmente presente nell'Eucaristia...

E' presente nella persona del Papa, suo Vicario in terra, nella persona dei Vescovi, dei Sacerdoti, è presente nella sua Chiesa. E' presente nel Santo Vangelo, che ci ricorda gli esempi luminosi di santità da lui dati al mondo ed i divini insegnamenti che ci ha lasciato. E' presente Gesù nella persona dei poveri, che in nome suo ci chiedono l'elemosina. E' presente in ciascun cristiano che forma un solo corpo con Lui.

Eppure, fatto doloroso!!! per quanti cristiani Gesù è il Grande sconosciuto!!! E noi lo conosciamo Gesù?

Ecco la spiegazione di tanto male, di tanti peccati, di tanta freddezza, indifferenza che regnano anche nei nostri paesi. « Gesù non è conosciuto e perciò non è amato! ».

Mettiamo ogni nostro impegno per conoscere Gesù e la sua dottrina. Veniamo alla Chiesa per ascoltare la parola di Dio, ascoltiamola con attenzione.

Che per nessuno di noi Gesù sia l'ora in avanti il grande sconosciuto.

che parla dell'Azione Cattolica, del suo programma, delle sue manifestazioni. E' il giornale che il Papa ha definito « prezioso ausiliario della Chiesa ».

2.) Fare entrare il giornale cattolico in tutte le famiglie cristiane. E' ancora il Papa che lo chiede, con queste precise parole: « Esprimiamo il voto che l'Azione Cattolica riesca ad ottenere che la buona stampa si rinforzi e si moltiplichi; e soprattutto che nelle famiglie cristiane entri il giornale che si fa eco fedele degli insegnamenti della Chiesa ».

Obbediranno gli abbonati dell'Alta Valle Brembana a questa parola del Papa? Certamente. Ed allora ecco la parola d'ordine per tutti i nostri lettori: abbonarsi al giornale cattolico, farlo conoscere, farlo leggere, far propaganda per una sempre maggiore diffusione nelle nostre Parrocchie.

Tra i giornali cattolici che meritano di essere diffusi fra noi, ricordiamo « L'Italia » di Milano, « L'Eco di Bergamo », « La Domenica del Popolo » ed il nostro quindicinale « L'ALTA VALLE BREMBANA » per il quale, Mons. Vescovo Berna-

reggi in un autografo diretto alla Direzione formulava l'augurio che avesse a trovare sempre e da parte di tutti il cordiale appoggio che si merita.

Concludendo.

Una leggenda racconta che un giorno Lucifero chiamò a consiglio i principali demoni per cercare l'arma migliore di conquistare il mondo. Furono fatte molte proposte; ma trionfò quella che presentò come arma più potente di conquista la stampa cattiva. I demoni anche in questo si mostrarono intelligentissimi. Vediamo bene quanto male fa la stampa cattiva, quante conquiste per lo inferno. Ed allora è vera anche la proposizione contraria: la prima arma per conquistare il mondo a Cristo è la stampa buona, l'arma della verità.

A tutti i Cattolici pertanto, veri soldati di Cristo e della Chiesa, incombe il dovere di impugnare questa arma per combattere il regno di Satana e far trionfare il regno di Cristo.

Diffondete ed aiutate l'« Alta Valle Brembana » quindicinale Cattolico.

## NOTE VATICANE

LO STATO DI SALUTE DEL PAPA. — Dopo l'attacco di asma cardiaca, la salute del Papa è ritornata normale, per cui ha potuto riprendere le udienze private. Il medico curante è completamente soddisfatto dell'andamento della salute del Pontefice.

AFFETUOSE PAROLE DI AUGURI E DI BENEDIZIONE. — Ai vari pellegrini ed alle coppie di Sposi.

Il Santo Padre, accolto da vivissime acclamazioni, rivolgeva la sua parola ai presenti e, dopo aver messo in rilievo come si fosse all'inizio dell'Avvento e quindi in prossimità del Santo Natale, diceva di voler rivolgere una parola a tutti, grandi e piccoli, e in primo luogo agli alunni del Seminario, speranze non solo del loro Vescovo e di tutta la Diocesi ma anche di tutta la Chiesa. Augurava loro buone feste e con un significato speciale perché Gesù Bambino, nascendo uomo tra gli uomini, dice quella grande parola: « Ecco come il Padre mi ha mandato per essere il Redentore del mondo ».

Li esortava quindi a pensare, perché non è mai troppo presto il farlo, a quel giorno in cui nasceranno, anzi rinasciranno a nuova vita come sacerdoti; ed allora essi sentiranno il comando del Redentore: « Come il Padre ha mandato me, così io mando voi a continuare l'opera mia per la salvezza del mondo, la salute delle anime e per la sua gloria ».

Sua Santità rivolgeva poi parole di esortazione e di augurio ai recenti sposi, estendendo a loro, nella luce del Natale, l'augurio già formulato di buone feste, anche perché la festa del Natale è la festa del Santo Bambino. E il suo augurio era questo: che la Provvidenza voglia inviare ai nuovi capi di famiglia tanti bambini e tutti buoni, sani e forti, che siano consolazione e gloria loro.

DELEGAZIONE APOSTOLICA ERETTA IN GRAN BRETAGNA DA PIO XI CON SEDE A LONDRA. — Viene annunciato ufficialmente che il Santo Padre si è degnato di erigere la Delegazione Apostolica nella Gran Bretagna, con sede a Londra, e di nominare primo Delegato Apostolico Mons. Guglielmo Godfrey, Rettore del Collegio Inglese a Roma, promuovendolo in pari tempo alla Chiesa titolare arcivescovile di Gio.

Mons. Godfrey prima di lasciare Roma riceverà la consacrazione episcopale dal Cardinale Rossi, Segretario della Congregazione Concistoriale, dalla quale la nuova Delegazione dipende.

## NOTE LITURGICHE

### S. MESSA: Il Prefazio

Il Prefazio è della S. Messa un tratto sublime. Si inizia con un dialogo in cui il Sacerdote esorta il popolo a raccogliersi e a sollevare il cuore al Cielo.

Il Signore sia con voi.  
— E sia pure col tuo spirito.  
In alto i cuori.

Già li abbiamo innalzati al Signore.

— Rendiamo grazie al Signore Dio nostro.

— E' cosa degna e giusta.

Segue poi il Prefazio propriamente detto: una preghiera sublime che solleva lo spirito docile fin lassù al trono di Dio, associandolo agli Angeli, agli Arcangeli, ai Cherubini, ai Serafini e a tutta la corte celeste a lodare e ringraziare il Signore di tutti i benefici naturali e soprannaturali che ci ha elargiti. Varia secondo i tempi liturgici, ma termina invariabilmente con l'inno del « Sanctus » o « Trisagio Angelico », detto così perché udito cantare dai Serafini in Cielo, dal profeta Isaia prima, da Giovanni Evangelista poi, rapiti in estasi.

« Santo, Santo, Santo il Signore Iddio degli Eserciti.

— Cielo e terra sono pieni della Tua gloria.

Nel più alto dei cieli, Osanna! Benedetto Colui che viene nel nome del Signore.

Nel più alto dei cieli, Osanna!». Dalla regione dei beati — così amiamo immaginare — ci separa l'azzurro profondo degli immensi cieli, ma nell'imminenza del mistero ineffabile della Transustanziazione, allo invito sacerdotale di distaccare il cuore dalla terra per immergerlo in Dio, al cantico sublime del Prefazio, se lasci che lo spirito della S. Liturgia l'investa — si squarcino i cieli, la mente è rapita lassù nella splendida visione della gloria di Dio e il cuore ferve dei più vivi sentimenti di ammirazione, di gratitudine, di amore per Colui che nel nome del Signore, attratto dall'amore, sta per discendere sull'Altare — ...

### Ai genitori dell'Alta Valle Brembana

## Come si rovinano i ragazzi

Ci sono vari modi per educare male la prole. Esiste un vero ricettario di precetti al proposito ma è troppo lungo e complicato. Ragion per cui un pedagogo cattolico, si è presa, per voi poveri padri e per voi gentili madri, la fatica di estrarre le regole principali — sufficienti e necessarie — per educare male i nostri rampolli, si da farne dei pessimi cristiani e dei più disgraziati cittadini.

Queste regole assortite si possono ridurre a dodici.

— Per corrompere, o genitore, sicuramente il tuo bambino, fa' così:

- 1) comincia col dargli tutto quello che chiede con o senza grida;
- 2) racconta ai tuoi amici, in presenza sua, quanto egli sia bravo e intelligente;
- 3) tienilo presente quando ti bisticci con tua moglie (se il discorso è fatto a costei, le parti s'invertono, e il prodotto non cambia);
- 4) digli che lui per te è tutto;
- 5) non mandarlo a scuola né alla Chiesa, quando egli non ci vuole andare;
- 6) fagli vedere che il far denaro è lo scopo principale della tua carriera;
- 7) puniscilo se dà fastidio a te, ma non punirlo, per carità, se dà fastidio agli altri, e proteggilo sempre contro i ricorsi dei vicini;
- 8) lascialo andare dove gli aggrada;
- 9) se si lamenta del suo insegnante, prendi le parti di lui contro il maestro o il professore;
- 10) digli quali doveri egli deve compiere (e specialmente diglielo quando è di malumore); ma guardati bene dal dargli l'esempio di compiere, tu per primo, quei doveri;
- 11) non ti curare di sapere quali compagni egli frequenti;
- 12) fa della mald'cenza e critica i tuoi amici e conoscenti in presenza di lui, mostrandogli quanto poca stima tu faccia di loro.

Con questi e pochi altri spediti si è sicuri di ricavare da questi angioletti, nei cui occhi ancora nuota la luce del paradiso, dei fior di canaglia e magari degli scarti di galera. Si dice che nove volte su dieci i responsabili delle colpe dei figli sono i padri e le madri. Certo, chi osserva e pratica quel Dodicealogo non può mancare di riuscire nell'opera non facile d'una faticosa e profonda rovina degli'innocenti.

## Per la Giornata della Buona Stampa

Domenica 11 e 14, si celebra in tutte le Parrocchie della Diocesi di Bergamo la giornata della Buona Stampa. Perché tutti i nostri abbonati abbiano a compiere il loro dovere nel diffondere ed aiutare la stampa cattolica, vogliamo ricordare la necessità ed i doveri del cattolico di lavorare anche in questo campo, secondo le direttive del Sommo Pontefice.

All'ingresso della mondiale Esposizione della Stampa Cattolica fatta in Vaticano nel 1936, si trovava, accanto ad una grande Croce, questo scritto: « Arma Veritatis ». Così è chiamata la stampa Cattolica: arma della Verità. Essa merita tale titolo glorioso.

### Arma di Verità.

Pio XI ha bene definito i caratteri della stampa cattolica, o buona stampa, scrivendo: « Per buona Stampa noi intendiamo quella che, non solo contiene nulla che sia in contrasto coi principi della fede e le regole della morale, ma di tali principi e di tali regole si fa banditrice ». (Lettera al Card. Patriarca di Lisbona).

Con queste ultime parole il Papa viene a dire che la buona stampa è veramente un'arma di verità, ossia uno strumento per diffondere la verità cattolica.

E non solo per diffondere, ma an-

che per difendere; poiché la verità cattolica è sovente negata e combattuta da coloro che amano le tenebre.

### Necessità della Buona Stampa.

Questa arma di verità oggi è necessaria; poiché senza di essa molti, che non frequentano la Chiesa, non potrebbero conoscere la verità cattolica, gli insegnamenti della Chiesa. Ecco un'altra testimonianza del Sommo Pontefice: « Senza i giornali cattolici, ben pochi tra i figli del Padre comune potrebbero conoscere il suo pensiero ». (Discorso ai Giornalisti Cattolici).

E difatti i giornali non cattolici quasi abitualmente tacciono la parola del Papa e dei Vescovi, parola di verità; i giornali anticattolici la deformano, la combattono.

Veramente il giornale cattolico è arma di verità.

### Doveri dei Cattolici.

Se è un preciso dovere di tutti i cattolici di « diffondere e difendere la verità cattolica » devono fare gran conto della stampa, devono usarla come un'arma di combattimento.

Perciò: 1) nelle case dei cattolici deve entrare il giornale cattolico; cioè il giornale che diffonde e difende la verità cattolica, che porta la parola del Papa e dei Vescovi, che spiega la dottrina di Cristo, che tiene al corrente della vita della Chiesa,



# Da una quindicina all'altra

Bollettino demografico della Città e della Provincia di Bergamo

Settembre			
	Capol.	Prov.	Totale
Nati	186	1518	1704
Morti	142	624	766
Aumento popol.	44	894	938

Ottobre			
	Capol.	Prov.	Totale
Nati	193	1450	1643
Morti	112	561	673
Aumento popol.	81	889	970

## Bergamo e Provincia

### ATTI E COMUNICATI VESCOVILI

#### NOMINE:

« Vita Diocesana » pubblica:

Colla Bolla Pontificia in data 18 ottobre 1938, il Rev. Mgr. Vistalli Francesco è stato trasferito dalla Parrocchia di Chiuduno a quella di S. Alessandro in Colonna, vacante per morte.

Pure con Bolla Pontificia, in data 28 ottobre 1938, il Rev. Rota D. Andrea, già Economo Spirituale in luogo, è stato nominato parroco di Bondione.

Con atto Vescovile in data 14 ottobre 1938, il Rev. Sangalli D. Gerolamo, già Economo Spirituale in luogo, è stato nominato parroco di Brumano d'Alzano.

Il Rev. Prof. Dott. Meli D. Angelo, in data 1 novembre 1938, è stato nominato Presidente *ad interim* della Giunta Diocesana per l'A. C.

Il Rev. Can. Biennati Pietro, in data 5 novembre, è stato nominato Fiduciario Vescovile per l'educazione e l'assistenza religiosa alla G.I.L.

Il Rev. Rota D. Giuseppe, parroco di Rovetta, in data 11 novembre è stato nominato Canonico Onorario della Cattedrale, per benemerite verso il Capitolo e verso il Seminario diocesano.

**ELEVATA COMMEMORAZIONE DI S. E. MONS. BERNAREGGI SU « CARLO BORROMEO, SANTO DEL RINASCIMENTO ».** Nel salone Pio X, presenti numerosi parroci, sacerdoti e familiari degli alunni, ha avuto luogo l'annuale Accademia per la commemorazione di San Carlo Borromeo e per la premiazione degli alunni.

A S. E. Mons. Vescovo, cui facevano corona il R. Provveditore agli Studi, rappresentanze delle scuole medie e gerarchie ecclesiastiche, venne fatto omaggio di un artistico ritratto, opera del pittore Servaili, di Gandino.

Mons. Rettore del Seminario faceva una chiara esposizione dell'attività svolta in quel centro di formazione ecclesiastica: allo scopo di preparare meglio i giovani al ministero pastorale, per volontà di S. E. fra gli alunni del liceo e della teologia, si sono formati speciali gruppi per uno studio particolare della liturgia, delle missioni e dell'apostolato, riuniti in un organismo dal nome « Alma ».

Inoltre Mons. Rettore rilevava la fausta ricorrenza del cinquantesimo di sacerdozio del sac. prof. Enrico Caffi, da 26 anni insegnante di scienze naturali, il cui nome è assai noto fra i cultori di scienze fisiche. Il centro della riuscita accademica, anche per la parte musicale; è stato il discorso tenuto da S. E. Mons. Vescovo su « Carlo Borromeo, Santo del Rinascimento ».

Attraverso la dotta parola del nostro Vescovo, il Santo milanese è balzato vivo ed imponente fra le signorie del Rinascimento, luminoso d'ingegno, di carità e di santità.

**VENTIMILA BAMBINI BERGAMASCHI BENEFICIANO DELLA REFEZIONE SCOLASTICA.** — Ad iniziativa dei Comandi della G.I.L. riforniti dei generi alimentari dagli Enti Comunali di Assistenza, ventimila bambini delle scuole elementari di Bergamo e provincia, ricevono la refezione scolastica che si protrarrà fino alla prossima primavera. Il Patronato scolastico della G.I.L.

ha immobilizzato la somma di 250 mila lire per la distribuzione di libri ed oggetti di cancelleria, occorrenti agli alunni delle scuole. Questa vasta opera assistenziale è vivamente apprezzata dalle famiglie che elevano, coi loro bambini, il pensiero riconoscente al Duce.

**FAMIGLIE PROLIFICHE.** — Le famiglie prolifiche della Bergamasca sono quotidianamente all'ordine del giorno. A Camerato Cornello, la casa di Alessandro Bonzi è stata allietata dalla nascita di una figlia, la diciassettesima della serie di questa esemplare famiglia di sani montanari.

Ad Albino, la massaiia rurale Giulia Azzola in Nicoli, ha dato alla luce il suo tredicesimo figlio.

**LE TARIFFE E I SERVIZI AUTOMOBILISTICI DI NOLEGGIO.** — Il Prefetto ha inviato a tutti i Podestà e Commissari Prefettizi della provincia la seguente circolare:

« L'Ispettore Generale Ferrovie, Tramvie e Automobili (Circolo di Milano) informa che le tariffe convenienti da deliberare per il servizio pubblico di noleggio da rimessa in relazione al costo dei carburanti e lubrificanti ed in base al R. D. 5 ottobre 1936 n. 1746 potranno essere le seguenti:

Macchina a 4 posti: per i primi 50 chilometri L. 1,10 al Km.;

Macchina a 4 posti per chilometri successivi L. 0,90 al Km.;

Fermate: per le prime 5 ore L. 4 all'ora; per le ore successive, nello stesso giorno, L. 3 all'ora.

Macchina a 6 posti, per i primi 50 chilometri, L. 1,40 al Km.;

Macchina a 6 posti, per chilometri successivi, L. 1,20 al Km.;

Fermate: per le prime 5 ore L. 7 all'ora; per le ore successive nello stesso giorno, L. 5 all'ora.

Gli importi chilometrici nelle ore notturne saranno aumentati del 20 per cento invariate rimanendo le tariffe delle fermate anche nelle ore notturne.

Per i servizi in montagna le tariffe chilometriche dovranno essere aumentate del 20 per cento.

Per ogni bagaglio superiore ai Kg. 10 e inferiore al peso massimo di Kg. 25 L. 0,10 al Km.

Il suddetto Ispettorato avverte che le tariffe frazionate per centinaia di metri non sono praticate perchè la tariffa minima con macchine da noleggio di rimessa è quella di un chilometro ».

## I t a l i a

**LA RIUNIONE DEL GRAN CONSIGLIO.** — Il Gran Consiglio del Fascismo, sotto la presidenza del Duce, ha tenuto il 30 novembre la prima riunione dell'anno XVII, approvando un disegno di legge riguardante le quattro provincie della Libia che entrano a far parte integrante del territorio del Regno d'Italia, e l'istituzione di una cittadinanza italiana speciale per i nativi musulmani delle dette provincie.

**LA POLITICA ESTERA ITALIANA IN UN IMPORTANTE DISCORSO DI CIANO.** — Il 30 nov. alla Camera, il Ministro degli Esteri conte Galeazzo Ciano ha tenuto un importantissimo discorso nel quale ha messo in luce il decisivo contributo dell'Italia per la pace.

Il Ministro, dopo aver rifatta la storia della crisi cecoslovacca, conseguenza degli errori di Versailles, ha illustrato e documentato la posizione assunta dall'Italia e la grande opera pacificatrice svolta dal Duce in quel criticissimo momento della storia europea.

L'importante discorso, acclamatissimo dalla Camera che ne ha anche decretata l'affissione, ha avuto immediata e vasta ripercussione negli ambienti politici internazionali.

**LA CAMERA HA APPROVATO** numerosi disegni di legge fra i quali quello riguardante la corresponsione a vita ai Marescialli d'Italia De Bono e Graziani del trattamento economico da essi goduto in A. O.

**L'ITALIA ADERISCE UFFICIALMENTE AL TRATTATO NAVALE DI LONDRA DEL 1936.** — L'Italia ha aderito ufficialmente al Trattato navale di Londra del 1936.

Lo strumento diplomatico venne depositato dall'Ambasciatore Grandi al Foreign Office.

Come è noto l'adesione dell'Italia al Trattato era una delle clausole dell'accordo italo-britannico.

**CHAMBERLAIN E LORD HALIFAX ARRIVERANNO A ROMA IL GIORNO 11 GENNAIO E NE PARTIRANNO IL 14. LA DATA FISSATA IN UN COLLOQUIO FRA IL CONTE CIANO E LORD PERTH.** — Nel colloquio, che ha avuto luogo tra il Conte Ciano e Lord Perth, è stata fissata la data del viaggio del signore Neville Chamberlain e di Lord Halifax a Roma.

Il Primo Ministro ed il Ministro degli Esteri britannici arriveranno a Roma l'11 gennaio e ne partiranno il 14.

**L'ABOLIZIONE DELLA TASSA DI CIRCOLAZIONE SUI VELOCIPEDI DAL PRIMO GENNAIO 1939.** — Per disposizione del Duce è imminente la promulgazione di un provvedimento legislativo che abolisce dal 1.º gennaio 1939 la tassa di circolazione sui velocipedi.

**LA PRINCIPESSA DI PIEMONTE E IL GENERALE RUSSO ASSISTONO ALL'ARRIVO DI REDUCI DALLA SPAGNA.** — Il 4 c. m., si è ancorata al molo Pisacane, a Napoli, la nave ospedale « Gradisca » con a bordo 47 ufficiali, 42 sottufficiali e 320 uomini di truppa ammalati e feriti reduci dalla Spagna. I gloriosi legionari hanno ricevuto a bordo la visita di S.A.R. la Principessa di Piemonte che indossava la divisa di crocerossina, di S. E. Russo, capo di S. M. della Milizia, delle autorità e gerarchie e di ufficiali superiori delle forze armate. Sul piazzale rendeva gli onori un battaglione di formazione con musica. Lo sbarco dei legionari è avvenuto fra le acclamazioni delle camicie nere e della folla che inneggiava a Casa Savoia ed al Duce, Fondatore dell'Impero.

**LA NUOVA STAZIONE DI ROMA SARÀ DOTATA DI UNA CHIESA A PROFITTO DEI VIAGGIATORI MATTUTINI.** Mentre i lavori per la costruzione della nuova stazione di Termini vengono condotti con mirabile alacrità si annunzia un'assoluta novità nell'attrezzatura della stazione, vale a dire la creazione di una chiesa che, pur non avendo proporzioni imponenti, sarà tuttavia sufficiente al suo alto fine: quello di permettere ai viaggiatori che partono nelle prime ore del mattino o che passano per Roma, sostando in stazione, di adempiere a quelle pratiche religiose alle quali altrimenti era impossibile ottemperare per mancanza di del tempo necessario per raggiungere tra un treno e l'altro la chiesa più prossima. Siccome il grande tempio del Sacro Cuore costruito da Don Bosco verrà a trovarsi molto prossimo alla stazione, con ogni probabilità l'esercizio del culto nella chiesina dell'interno sarà affidato ai salesiani.

**E s t e r o**

**INGHILTERRA**

**CHAMBERLAIN E HALIFAX FARANNO VISITA AL SANTO PADRE.** — La notizia pubblicata a Londra, che il Primo Ministro britannico, Chamberlain, ed il Ministro degli Esteri, Lord Halifax, visiteranno il Santo Padre in occasione del loro prossimo viaggio a Roma è autorevolmente confermata. Già in varie circostanze Sovrani inglesi e Ministri britannici, venendo a Roma, hanno reso omaggio a Sua Santità. Le più recenti udienze furono quelle di Giorgio V nel 1923 e di Mac Donald e Simon nell'inverno 1936 oltre a quelle di altri Ministri in carica.

**CECOSLOVACCHIA**

**IL NUOVO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA CECOSLOVACCA.** — L'Assemblea Nazionale ha eletto con 272 voti su 311, il dott. Emil Hácha Presidente della Repubblica cecoslovacca.

Il dott. Hácha è nato nel 1872 in un paese della Boemia settentrionale.

**ROMANIA**

**TRAGICA FINE DI CODREANU.** — Il capo dell'ex guardia di ferro Codreanu ed i suoi compagni sono stati uccisi in un tentativo di evasione. L'uccisione ha suscitato una viva impressione in tutta la Nazione.

**FRANCIA**

**LO SCIOPERO FRANCESE È FALLITO.** — Com'era da prevedersi, l'atteggiamento risoluto del Governo e le disposizioni prese per assicurare la libertà del lavoro (in particolare il decreto di requisizione degli addetti ai servizi pubblici), non hanno mancato di produrre il loro effetto in Francia, dove hanno privato lo sciopero deciso dalla Confederazione del Lavoro di quel carattere rigoroso generale che i suoi promotori speravano.

## Per salvare la montagna dallo spopolamento

È uscita di questi giorni la relazione generale sull'inchiesta condotta in pieno accordo fra il Comitato Geografico del Consiglio delle Ricerche e l'Istituto Nazionale di Economia Agraria, sullo spopolamento montano, inchiesta che ha compreso tutte le Alpi nelle 19 provincie che vi sono interessate e in più, due parti caratteristiche dell'Appennino, quella emiliana-tosco-romagnola e quella abruzzese-laziale. Da essa risulta come, purtroppo, su 2.617.300 abitanti, rilevati nel 1871, si sia avuto, al 1936, e cioè in 65 anni, soltanto un incremento di poco più di 400.000 abitanti e ciò senza dire che vi sono vaste zone alpine in cui si

## Affinchè gli emigranti sappiano

### Congedi, rimpatri temporanei visti e carte bleu

Molti lettori si trovano di frequente imbarazzati quando si tratta di procurarsi i documenti per poter andare in Italia e scrivono poi per chiedere informazioni. Ma essi non precisano la loro situazione, di modo che obbligano a fare tante supposizioni, che si potrebbero evitare se coloro che domandano dicessero che sono salariati o mezzadri o affittuari o proprietari.

Infatti i documenti che si devono domandare sono diversi a seconda che si appartiene alla categoria dei salariati e dei non salariati.

Prendiamo un esempio. Un salariato vuole andare in Italia per qualche tempo: che cosa deve fare?

Prima cosa da fare è distinguere e sapere cioè se quel salariato intende andare in Italia col biglietto ordinario di viaggio a tariffa intera ovvero col biglietto di riduzione del 40 % al quale ha diritto una volta all'anno.

Perchè questa distinzione? Perchè se il salariato va in Italia con il biglietto ordinario, senza riduzione, può stare in Italia due mesi. Se invece va col biglietto a tariffa ridotta del 40% ha diritto di stare in Italia soltanto un mese. Il biglietto a tariffa ridotta ha infatti solo un mese di validità. (Abbiamo già detto che per avere il biglietto a tariffa ridotta i salariati devono domandare informazioni al loro Capostazione).

Comunque sia e cioè che il salariato vada in Italia per uno o due mesi, egli deve sempre avere con sé:

1.o) Il passaporto italiano valido.

2.o) La carta d'identità valida che deve essere vistata prima della partenza per l'Italia, ovvero il *récépissé*.

3.o) La carta bleu che deve essere domandata all'Office de placement della propria prefettura.

4.o) Il Congedo del proprietario in carta semplice nel quale il proprietario dice che accorda al suo salariato X. il congedo di uno o due mesi o meno e che egli tornando poi in Francia riprenderà il suo posto alle condizioni fissate dal contratto.

(Il salariato che va in Italia col viaggio popolare per Natale, deve domandare la carta bleu).

5.o) Far vistare il passaporto alla Prefettura in Francia.

Se invece si tratta di un non salariato?

accusa una impressionante diminuzione di popolazione. La ragione di tale fenomeno deve ricercarsi nel fatto che, in generale, le condizioni di vita delle popolazioni montane sono più basse che nelle altre popolazioni. In sostanza i montanari constatacono di avere un reddito inferiore a quello dei lavoratori del piano e cer, to non corrispondente all'asprezza del loro lavoro e alle loro più strette necessità. I provvedimenti di carattere generale che si invocano di fronte a queste condizioni consistono nell'applicazione delle disposizioni sulla bonifica integrale, in modo da portare un miglioramento all'agricoltura montana, sviluppando e assistendo la zootecnica, la frutticoltura, i pascoli e i boschi, anche con una intensa, efficace azione di istruzione e propaganda agraria. Si rende inoltre indispensabile - dice l'Agenzia « L'Italia d'oggi » - rivedere tutta l'amministrazione dei Comuni di montagna e di procedere a sgravi fiscali, soprattutto per i tributi comunali, divenuti in alcuni casi insopportabili, e di usare parte dei proventi fiscali a istituire compensi per coloro che sopportano la disagiata vita montana. Si chiede anche una migliore amministrazione dei patrimoni boschivi e pascolivi, una scelta dei Podestà più corrispondente ai particolari caratteri del Comune montano, una remora nell'aggregazione di piccoli Comuni ai maggiori perchè si è visto sviluppare, in questi, una finanza di tendenze troppo urbanistiche, mentre è in pericolo il patrimonio silvopastorale dei piccoli, non certo compensati dalle economie sperate dalla fusione dei Comuni.

Se il non salariato vuol andare in Italia, deve avere:

1.o) Il passaporto italiano in regola.

2.o) La carta d'identità valida che deve essere fatta vistare prima della partenza (o il *récépissé*).

3.o) Un certificato di residenza rilasciato dal Sindaco del comune francese, nel quale certificato il Sindaco dirà che il Tal dei Tali, di nazionalità italiana, di professione mezzadro, commerciante affittuale o proprietario residente nel suo Comune, va in Italia per affari personali, per rientrare poi in Francia dove la sua famiglia risiede.

4.o) Il non salariato che va in Italia, può starci quanto vuole; basta che non lasci scadere il passaporto o la carta d'identità o il *récépissé*.

5.o) Il passaporto deve essere vistato dalla Prefettura a meno che non si preferisca farlo vistare in Italia dal Consolato di Francia dal quale si dipende.

(Dal « Corriere di Gen »).

**Istituto e Clinica**  
Prof. Comm.  
**GAVAZZENI**  
BERGAMO

Malattie Interne  
STOMACO - FEGATO  
TESTINO - SANGUE  
ERVOSE - RICAMBIO

Raggi X - Laboratorii  
Cure Enterocoliti Diabete  
speciali Tumori col Radium

SEZIONE CHIRURGICA  
Operatori: Chirurghi specialisti

**Dottor G. ZONCA**  
della R. Clin. Oculist. di Monaco di Baviera

Specialista per le Malattie degli Occhi  
BERGAMO -  
Via XX Settembre, 14

Telefoni: Studio 47-76 Abilaz. 14-24  
Feriali: 9-12-14-18  
Giovedì: 14-18  
Festivo: 9-11

# CRONACA DELL'ALTA VALLE BREMBANA

## Comunicato della Direzione

L'Assemblea Annuale dei Parroci dell'Alta Valle Brembana avrà luogo in Olmo al Brembo il giorno 15 c. m. alle ore 10.

Si confida nell'intervento di tutti i Rev. Parroci.

LA DIREZIONE.

## DIARIO SACRO

Dicembre

- 11 Dom. 2.a d'Avvento e 2.a del mese. S. Damaso Papa. Si raccomanda l'obolo per la Buona Stampa.
- 12 S. Valerio Abate.
- 13 S. Lucia Verg. e mart. Solennità nel suo Oratorio di Lenna.
- 14 S. Viatore Vescovo di Bergamo Sacra Tempora, digiuno e magro.
- 15 Ottava dell'Immacolata. S. Massimo Abate. Inizio Novena S. Natale.
- 16 S. Eusebio. Anniversario dell'Elezione di Sua Ecc. Ill.ma Rev.ma Mons. Adriano Bernareggi nostro amatissimo Vescovo, ad multos annos. Sacra Tempora.
- 17 S. Giovanni Marinoni. S. Olimpia. Sacra Tempora.
- 18 Dom. IV d'Avvento e 3.a del mese. S. Graziano Vescovo.
- 19 Beata Suor Maria degli Angeli
- 20 S. Adelaide.
- 21 S. Tomaso Apostolo.
- 22 S. Pietro Canisio.
- 23 S. Ischirione martire. S. Genesio mimico. S. Servolo.
- 24 (Digiuno e Astina). Vigilia della Natività di Nostro Signore. San Delfino. S. Trasilla ed Emiliana. Oggi hanno inizio le SS.me Quarant'ore a San Martino oltre la Coggia.

### AVERARA

MAMMA DECEDUTA IN FRANCIA. — Il giorno 28 novembre da Mirebel, Francia, giungeva al nostro Prevosto un telegramma così concepito: « Signora Angela Rizzi deceduta ». Piccamiglio Angela fu Battista e fu Regazzoni Carola della frazione Costa maritata a Rizzi Angelo fu Giovanni rendeva la sua bell'anima a Dio nella ancor giovane età di anni 39 a Mirebel Jura. Nella osservanza dell'articolo 131 del codice civile in cui la moglie è obbligata a seguire il marito ovunque egli creda opportuno di fissare la sua residenza si portava in Francia e passava la sua vita nel lavoro quotidiano di casa e di campagna. Era madre di 5 figli, sposa e madre cristiana ed educò i suoi figli al culto di Dio e della Chiesa. Al marito Angelo e ai cari figli orfani dell'angelo tutelare in tenera età, ai parenti tutti le nostre vive condoglianze, all'anima della defunta la nostra suffragante preghiera.

SOLENNI FUNERALI ad un padre di 15 figli di cui uno caduto in guerra.

Baschenis Giuseppe fu Pietro della frazione Piazza Molini meglio conosciuto sotto il soprannome di Bretona non è più. Mancava ai vivi il giorno 2 c. m., alle ore 3 nell'età di anni 68. Rimasto orfano di mamma ancora bambino e del padre non ancora ventenne conobbe la povertà e la strettezza. Ma il nostro Giuseppe, vero figlio della montagna non si smarrisce e compiuto il servizio militare, munito di ferma volontà di crearsi una famiglia si dà ad un lavoro indefesso, instancabile e nel suo mestiere di carrettiere percorrendo da un capo all'altro tutte le provincie e paesi limitrofi, mangiando sulla strada un tozzo di pane secco, si creava una posizione economica buona e dava alla Chiesa ed alla patria 15 figli di cui uno caduto nella grande guerra, Angelo.

La sua vita fu un continuo lavoro e possiamo dire che morì ammazzato dalle fatiche. Volle educare la sua numerosa figliolanza al culto della religione cristiana che praticava senza rispetto umano. Chiese ed ottenne per tempo tutti i conforti religiosi dando esempio così ai figli. Dalla

Francia avvertiti giunsero a vederlo ancora in vita e ad accompagnarlo al cimitero i figli Andrea, Emilio e Vito. I suoi funerali svoltisi il giorno 5 riuscirono solenni per l'intervento di clero, di confraternite, di popolazione e di un numero grande di parenti, amici ed estimatori del defunto. Alla desolata famiglia, alla sposa, ai figli, ai parenti tutti porgiamo vive condoglianze con la promessa della suffragante preghiera, per l'anima dell'Estinto.

RINGRAZIAMENTI. — La famiglia commossa di fronte a tanta dimostrazione di stima porge vivi ringraziamenti a tutte le persone che presero parte al suo dolore e parteciparono alla mesta cerimonia.

CARISSIMI EMIGRATI. — Credo opportuno avvertirvi affinché abbiate a provvedere per la licenza invernale che la festa del S. Cuore di Gesù avrà luogo il 26 corr., S. Teresa di Gesù il 22 gennaio, il S. Triduo il 12 febbraio, Pasqua il 9 di aprile. Ringrazio sentitamente i cari emigrati che si ricordano del loro Prevosto coi loro scritti e della Chiesa, con elemosine. A mezzo del caro giornale ricambio saluti e con l'augurio cordiale di vedervi presto, vi abbraccio di gran cuore.

### CUSIO

VARIE. — Dei nostri lontani, alcuni sono tornati, e molti ne attendiamo per le prossime feste natalizie.

A tutti coloro che per circostanze non potranno far ritorno, raccomandiamo un loro scritto, che ci sarà carissimo.

Presso il nostro Asilo si stanno preparando i bimbi per il saggio finale: esso avrà luogo nelle feste Natalizie. Così pure nella 2.a festa del Natale verrà celebrata in Parrocchia la solennità del Rosario.

### OLMO AL BREMBO

VITA RELIGIOSA. — SS. MISSIONI. — Un avvenimento di eccezionale importanza si prepara per la popolazione di questa Parrocchia.

Come è già stato annunciato dal pulpito, nella seconda quindicina del prossimo mese di Gennaio si svolgeranno per tutta la popolazione le Ss. Missioni. Già 10 anni sono passati dall'ultima volta in cui tale predicazione straordinaria si è tenuta in mezzo a noi.

Sono state indette speciali preghiere per il buon esito, e si continueranno per l'avvenire.

E' necessario che tutti si preparino perchè la grazia di Dio abbia a portare frutti speciali di santificazione di maggior vita cristiana.

Una parola speciale rivolgeremo per tempo a tutti i nostri emigranti: fate tutto il possibile per essere presenti in Parrocchia, onde partecipare a questa straordinaria predicazione. Il bisogno è grande per tutti, specialmente per voi, emigranti, che siete costretti a vivere anni ed anni lontani da ogni pratica religiosa, in mezzo a tanti pericoli per la vostra anima, in mezzo a tanti errori e scandali.

Non siate di quelli che all'annuncio delle Sante Missioni che si terranno in Parrocchia, preferiscono starsene lontani e magari ritornano quando le Missioni sono terminate. No, non siate nel numero di questi poveri disgraziati! Venite volentieri, con il desiderio vivo di voler trarre profitto da tanta grazia che il Signore mette a vostra disposizione.

Mettete a posto i vostri affari al più presto, regolateli in modo da poter prendere il vostro permesso per ritornare in Parrocchia per la Secon. da metà del mese di Gennaio. Fate un bel regalo alle vostre anime e darette una consolazione al vostro Parroco.

VARIE. — LEGIONARIO CHE RITORNA DALLA SPAGNA. — Veniamo informati che il nostro valoroso legionario Guerini Alberto, che fu per tanti mesi combattente in Spagna, si trova in viaggio per il suo ritorno in Patria, perchè ferito.

Al valoroso che ha fatto tutto il suo dovere per la difesa della religione e della civiltà in terra di Spagna, diamo fin d'ora il nostro saluto di ben tornato in paese ed in seno alla sua famiglia.

REFEZIONE SCOLASTICA, RANCIO DEL POPOLO. — Fin dal 15 Novembre funziona con regolarità, presso il nostro Asilo, la refezione scolastica per circa 40 bambini delle nostre scuole.

Col 1.º dicembre ha avuto inizio anche il Rancio del popolo, del quale usufruiscono circa 30 persone. Sono una vera provvidenza per i nostri poveri.

NOTE D'ARCHIVIO. — Due no velle vite sono venute a rallegrare le famiglie di Mostacchi Quirino e di Milesi Giuseppe.

Ai genitori ed ai neonati fervidi auguri.

INFORTUNIO SUL LAVORO. — Mentre l'operaio Egman Giuseppe di costì attendeva al suo lavoro nella segheria di Pianetti Umberto, è rimasto ferito ad una mano dagli ingranaggi di una circolare.

Trasportato d'urgenza all'ospedale di Bergamo, gli fu amputato l'indice della mano destra; venne giudicato guaribile in 20 giorni. Auguri di pronta guarigione.

### ORNICA

SS. ESERCIZI SPIRITUALI. — Quando questo caro giornoletto nostro avrà fatto la sua comparsa, le nostre brave figliuole avranno terminato i Ss. Esercizi Spirituali predicati con molta praticità e gusto, come egli è di consueto, dal M. R. Sac. Pietro Rota. E noi che abbiamo seguiti con sensi di santa invidia, di preoccupazione e premura, noi che abbiamo fatto e voti e preghiere per un perfetto esito, noi non saremo proprio del tutto rimasti esclusi da queste consolazioni spirituali poiché in questa settimana avremo festeggiato con fede grande e con sincero entusiasmo il nostro grande patrono S. Ambrogio e l'Immacolata, fiduciosi di aver ottenute copiose benedizioni.

EMIGRANTI. — I nostri emigranti sembrano d'accordo nel farsi attendere in quest'anno. Siamo tanto desiderosi di vederli sbucare dalla « Ciùsa » per vederli ancora e allegri e rubicondi, per sentire e dir loro belle e brutte nuove, per ricevere da loro quella santa Provvidenza, che il buon Dio per mezzo loro ha destinato per i nostri cari e numerosi figliuolotti, ma soprattutto, perchè durante questo quieto e prezioso soggiorno possano aver tempo e modo di rimettere a nuovo in loro, se ce ne fosse bisogno quelle preziose verità e quella sana morale cristiana di cui non si può fare a meno.

CATECHISMO. — I nostri vispi e cari ragazzetti già da un mese hanno incominciato le quotidiane e regolari scuole di catechismo, che termineranno quando finiranno le scuole comunali. Suddivisi in sei classi secondo l'età e diretti da sei delle brave figliuole dell'A. C. ma soprattutto sospinti con ogni premura dalle buone mamme, vogliamo proprio sperare un esito lusinghevole per tutti.

### PIAZZATORRE

VARIE. — In questi giorni è stata ultimata la nuova mulattiera che partendo un po' sopra la colonia genovese va quasi in cima torcola. E' lunga circa quattro chilometri sempre in mezzo a folta pineta, e a continue rivolte da mille metri porta quasi a mille e ottocento. Una cosa più utile per il paese e di grande attrattiva per i villeggianti non si poteva fare.

A questa va aggiunta ancora la sistemazione dell'acquedotto, con più grande vasca e con aggiunta di acqua pura e fresca.

E' tornata dall'ospedale la signora Zanni che per aver giorni sono urtato con un ciclista veniva gettata a terra riportandone frattura al braccio sinistro e varie coste. Ne avrà per un po' di tempo attesa la sua avanzata età. Da queste colonne le inviamo auguri di pronta guarigione.

Anche il giovane Arioli Alfredo per appendicite veniva condotto all'ospedale di Bergamo dove prontamente operato ora sta benino e presto sarà di ritorno.

— Il giorno 26 di novembre si ce-

lebrava il matrimonio di Arioli Marino con Arioli Pietra. Appena dopo celebrato il sacro rito partivano per Roma.

### PIAZZOLO

FESTA EUCARISTICA. — Non dobbiamo dire delle ampollosità perchè fuori posto. Consolante la partecipazione ai SS.mi Sacramenti e la guardia a Gesù Eucaristico. Il discor, so venne tenuto dal R.do Padre Betti dei Monfortani di Redona, facendo risaltare come l'Eucaristia sia Luce, Forza e Gioia. Alla sera ebbe luogo l'Ora di Adorazione predicata dallo stesso Padre, dopo la quale ebbe luogo la Processione. Cari emigranti. Il vostro pensiero certamente sarà volato in mezzo ai vostri cari e avrete pensato con nostalgia alla cara solennità e vi sarete raccomandati a Gesù perchè vi abbia a difendere da ogni pericolo e assistere nei vostri lavori onde ritornare contenti a ristorare il corpo per le fatiche sostenute. Questa pure è stata anche la nostra preghiera per voi davanti a Gesù e Lo abbiamo pregato perchè la sua benedizione avesse a scendere abbondante su tutti e avesse ad appagare i vostri desideri.

INFORTUNIO. — Il giovane Lino Borsotti di S.ta Brigida, che si trovava a lavorare nella condotta delle nostre piante al Monte del Sole, sabato nel pomeriggio mentre con altri compagni trasportava un tronco di albero, giunto al luogo del deposito gettandolo a terra questi ribaltava e colpiva il giovane alla gamba destra producendogli una rottura alla tibia. Trasportato in paese venne subito chiamato il Medico in condotta e dato avviso ai parenti. Il giorno seguente venne condotto all'Ospedale di Bergamo. A lui i nostri più cordiali auguri.

Culle. — Ai Coniugi Arizzi Ignazio e Moroni Vincenzina è nata una bambina alla quale venne imposto il nome di Giuseppa.

Così pure la famiglia di Arizzi Giacomo e Molinari Ceserina è stata allietata dalla nascita di una bambina alla quale fu dato il nome di Galina. Auguri!

### SANTA BRIGIDA

INFORTUNIO. — Sabato giorno tre corrente mese a sera inoltrata apprendevamo con vero dispiacere la notizia che il nostro buon giovane Lino Borsotti di Andrea restava in-

fortunato sul lavoro rompendosi una gamba mentre gettava a terra una bora a giornata finita. Accorsi gli addolorati genitori a Piazzolo ove si era infortunato il figlio, premurosamente lo fecero trasportare all'Ospedale di Bergamo. Noi tutti qui facciamo auguri di pronta e completa guarigione mentre i suoi cari compagni lo ricordano al Signore e lo seguono con premura nella sua dolorosa degenza.

OPERA COMUNALE. — Come già ebbero a dare notizia su questo quindicinale nel mese di ottobre dello scorso anno in seguito alle continue piogge la strada che conduce alla frazione di Gerro veniva interrotta da una grossa frana. L'autorità comunale preoccupata pensava di potervi subito rimediare, ma il terreno franoso non lo permetteva che in questi giorni. Il nostro meritissimo Signor Podestà Avvocato Gualteroni affiancato dall'ingegnere Signor Omacini e dall'impresario Daniele Rivellini in pochi giorni poté ridarci una bella strada comoda, larga e solida quanto mai. Alla autorità dirigenti, ed all'impresa esecutrice il nostro ringraziamento e il plauso comune.

### S. MARTINO DE' CALVI

LUTTO. — Giovedì u. s. i dicembre ebbero qui luogo i funerali del compianto Sig. Carlo Donarelli, morto nel suo settantesimo anno di età.

Signore di profondo sentire religioso, fu modello di sposo e di padre di numerosa famiglia, che allevò ai sensi della delicatezza, civile e cristiana. Per ben 16 mesi fu costretto a tenere il letto, colpito da acutissima malattia di cuore. Più volte desiderò ed ebbe i SS. Sacramenti; moriva sopraffatto dalla malattia circondata dall'affetto e dalle lagrime dei suoi 4 cari figli, i quali, sentitamente ringraziano gli ammiratori e gli amici che numerosi accorsero alle sue ben meritate onoranze.

La popolazione rinnova ai suoi cari le sue sentitissime condoglianze.

OFFERTE ALLA B. V. ADDOLORATA. — Dalla Francia, Mandati Celestina L. 20; Lenna, Begnis N. L. 5.

### VALNEGRA

DALLA FRANCIA. — Giunge notizia da Mialet (Gard) della morte colà avvenuta il 3 novembre scorso di Carminat Carmelino, vecchio

abbatte  
i dolori  
reumatici

**CEROTTO  
BERTELLI**

